

LEGA PRO. Prova deludente per i gardesani che scivolano in trasferta

La Feralpi Salò cade E resta incuneata nella zona-rischio



Il centrocampista Ilari tra i migliori in campo della Feralpi Salò: ma non è bastato per evitare la sconfitta



L'attaccante Montella prova lo stacco aereo, ma la Feralpi Salò torna a terra contro il Cuneo. FOTOLIVE

A Cuneo incassa un'amara sconfitta e rimane a ridosso dei play-out L'attacco si inceppa dopo 7 gol in due gare e la porta ritorna violata

CUNEO

S'interrompe bruscamente ai «Fratelli Paschiero» la mini striscia positiva della Feralpi Salò, che dopo due vittorie di fila cade al cospetto di un Cuneo pratico e ordinato che ha capitalizzato al massimo le palle-gol create. Ciò va a ulteriore demerito di un Salò abulico e con poca convinzione nei propri mezzi, che non ha osato e che ha aspettato troppo la crescita dei piemontesi, mancando di aggressività e cattiveria sottoporta, sciogliendosi dopo la rete di Ferrario, arrivata nel momento migliore di Tarana e compagni.

Una giornata storta che riporta i verdeblù gardesani ai pericolosi confini della zona play-out per un Natale che poteva essere ben più sereno in casa lombarda. Primo tempo avaro di emozioni. Poco gioco e zero spettacolo tra due squadre, imballate, compassate e che non sembrano crederci

più di tanto. Difficile parlare di vere occasioni da rete in un contesto tecnico-tattico così povero di contenuti. Il Cuneo, ovvero chi dovrebbe far valere il fattore campo, esaurisce la sua pericolosità offensiva in due striminzite situazioni che non scaldano gli infreddoliti spettatori sugli spalti: al 19', Gallinetta anticipa Martini di piede quasi all'altezza della trequarti; al 24', Serino scaglia un diagonale basso dal limite dell'area, da destra verso sinistra, ma l'estremo verdeblù non ha problema a bloccare a terra. Sull'altro fronte, la Feralpi Salò è praticamente nulla in avanti e l'unico intervento di Rossi è datato 26' quando Ilari, da ottima posizione nei pressi del dischetto, non riesce a fare niente di meglio che spingere la palla tra le braccia del portiere biancorosso.

NELLA RIPRESA, al 1' i gardesani si svegliano dal lungo torpore e ancora Ilari prova la stacca dalla lunga distanza che co-



Miracoli esce dal campo deluso: a Cuneo non ha trovato la via del gol

stringe Rossi alla difficoltosa parata in due tempi. I verdeblù hanno il piede «caldo» e, al 5', è Montella a sferrare il tiro a lunga gittata dai venti metri, forte ma non preciso, che si perde di un metro a lato del palo della porta. All'8', la difesa della Feralpi Salò si fa incantare dall'atmosfera natalizia e, in versione belle statuine, per-

mette l'inserimento di Scaglia che impatta al volo davanti a Gallinetta, ma la sfera finisce abbondantemente alta. Al 9', leggerezza difensiva di Sentinelli che permette a Montella di calciare in diagonale stretto: Rossi respinge, arriva di gran carriera Miracoli per il tap-in di piatto a colpo su cui compie il miracolo, e non è un

gioco di parole, Rossi che con balzo felino riesce a respingere il pallone. La Feralpi Salò spinge e, al 14', Cortellini imbecca Tarana per la girata su cui è ancora bravissimo Rossi in parata bassa. Al 23', la svolta della partita: i gardesani spreano un contropiede in superiorità numerica, nato da un anticipo di Ilari su Longhi, con Miracoli che sbaglia la rifinitura decisiva per Tarana. Cambio di campo e il Cuneo che passa a condurre nel punteggio con un gol fortuito di Ferrario che, su un batti e ribatti in area, ciabatta la conclusione che diventa un velenoso rasoio che s'insacca a fil di palo alla destra di Gallinetta.

La Feralpi Salò stenta a reagire. Al 35', incursione dalla destra di Donida che salta Ilari e tira sul primo palo chiamando Gallinetta alla smannacciata. L'undici di Remondina non ne ha più e al 37' il Cuneo chiude i conti: pallonetto in verticale di Garavelli per Martini che elude il fuorigioco ed uccella Gallinetta in uscita depositando la sfera nell'angolino basso: 2-0 e per la Feralpi Salò è il colpo del ko. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Cuneo		Feralpi Salò	
(4-3-1-2)		(4-3-3)	
Francesco Rossi	7.5	Gallinetta	6
Serino	6.5	Caputo	6
Sentinelli	5.5	Malgrati	5.5
Scaglia	6.5	Falasco	5.5
Donida	6.5	Cortellini	6
Danucci	5.5	Schiavini	5.5
(1°st Longhi)	5.5	(26°st Bracaletti)	5.5
Cristini	6	Castagnetti	6.5
Palazzolo	6	Ilari	6.5
Garavelli	7	Tarana	5.5
Ferrario	6	Miracoli	5
(46°st Leonardi)	sv	(36°st Bentoglio)	sv
Martini	7	Montella	6
(40°st Di Quinzio)	sv	(30°st Finocchio)	5.5
Allenatore: Ezio Rossi		Allenatore: Remondina	
In panchina: Negretti, Carfora Ferrì, Arcari		In panchina: Gargallo, Tantarini Fabris, Savoia	
Arbitro: Fiore di Barletta 6			
Reti: 23°st Ferrario, 37°st Martini.			
Note: giornata nuvolosa ma tiepida, terreno pesante. Spettatori 1.122 circa per 6.000 euro di incasso. Ammoniti: Donida, Miracoli. Angoli: 4 - 3 per il Cuneo. Recupero: 2 + 3'.			

Le pagelle

6 GALLINETTA. Fa il suo ed è incolpevole sulle due reti cuneesi.

6 CAPUTO. Presidia bene la fascia di destra, quella più sfruttata dagli esterni alti del Cuneo; pulito nelle chiusure ma non troppo tempestivo nella diagonale in occasione della rete di Ferrario. Cala di attenzione nel finale di partita.

5.5 MALGRATI. Fino alla rete dell'1-0 piemontese non ha grattacapi a contenere gli evanescenti Martini e Ferrario. Quindi prende qualche farfalla ed è attore protagonista nel mancato fuorigioco sul 2-0 di Martini.

5.5 FALASCO. Idem come il compagno di reparto. Gestisce senza soffrire la fase difensiva fino al gol di Ferrario. Quindi cominciano le difficoltà.

6 CORTELLINI. prestazione ordinata, di contenimento, senza sbavature. Non disdegna qualche incursione offensiva.

5.5 SCHIAVINI. Buona nella fase di interdizione, molto meno in quella propositiva. Si perde nella seconda parte della ripresa. Dal 26°st Bracaletti: niente di speciale, naufraga con la squadra.



Falasco: poco attento

6.5 CASTAGNETTI. È il faro del centrocampio lombardo. Dai suoi piedi passano tantissimi palloni che lui amministra e smista con sagacia. Cala fisicamente alla distanza dopo una partita molto dispendiosa come corsa e «cervello».

6.5 ILARI. Uno dei più vivaci. Si sbatte nei piegamenti difensivi ed è sempre presente nella azioni offensive più pericolose, tentando anche il colpo grosso con il suo potente tiro.

5.5 TARANA. Non incide mai nella partita, rimanendone ai margini. Di lui si segnala poco in cronaca. Da un uomo della sua esperienza ci si aspetta molto di più.

5 MIRACOLI. Il terminale offensivo sbaglia un po' di tutto. Da un gol quasi fatto a inizio ripresa, al contropiede dalle cui ceneri nascerà la rete di Ferrario. Non dialoga con i compagni e non vede la porta. Dal 36°st Bentoglio: troppo breve il minutaggio passato in campo per poter essere giudicato.

6 MONTELLA. Molto dinamico e propositivo nel ruolo di punta esterna. Ha dalla sua corsa e buona visione di gioco. Scema vistosamente nel finale di partita.

5.5 FINOCCHIO. Dal 30°st sull'1-0 getta alle ortiche un bel contropiede. ●RS.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL DOPOGARA. Il tecnico non è soddisfatto per il risultato e lamenta soprattutto le occasioni sprecate nella ripresa

«Abbiamo buttato via un punto»

Remondina amareggiato: «Abbiamo sbagliato troppo. Un po' di attenzione in più e si poteva tenere il pari»

Il cruccio maggiore di Gianmarco Remondina è di avere perso nel momento in cui stava pensando di poter sbloccare il punteggio e, magari, vincere. «Nel primo tempo abbiamo controllato l'andamento della gara - dice l'allenatore della Feralpi Salò -. Nella ripresa tre, quattro palle gol non sfruttate. Sul ribaltamento di fronte, dopo un batti e ribatti in area, il Cuneo ha sbloccato.



Gianmarco Remondina

Il rammarico sta nel non avere concretizzato nemmeno una delle opportunità create. E fino al 70', il nostro portiere

Gallinetta non ha dovuto effettuare alcun intervento di rilievo».

Giusto chiedersi quale problema abbia generato la sconfitta. Forse di ordine mentale? «No - risponde l'allenatore - i ragazzi erano concentrati, si sono battuti con generosità. A loro non posso muovere nessun appunto. Peccato». In campo un numero maggiore di Under 20 rispetto agli avversari (4-3). «Abbiamo puntato sui giovani. Io sono soddisfatto di quanto hanno dimostrato. Nel corso di girone di andata sono cresciuti». Ora sono 18 punti in 15 gare. «Resto con-



L'attaccante Tarana in azione nella partita con il Cuneo. FOTOLIVE

© RIPRODUZIONE RISERVATA